

DALLE DIOCESI ITALIANE

BOLOGNA.-

In seguito alla mancata incriminazione di manifesti, che il Segr.to diocesano aveva segnalato come offensivi della pubblica decenza a norma dell'art.1 della legge 12/12/1960 n° 1591 (Migliori), il Segr.to Centrale ha dato i suggerimenti ritenuti opportuni nell'eventualità che il disordine si dovesse ripetere.

FIRENZE.-

La Giunta Diocesana di A.C. sta organizzando una intensa serie di manifestazioni "per un miglioramento del costume", per contribuire al risveglio che da più parti si nota contro la pornografia, gli spettacoli immorali e le varie forme di corruzione. Le manifestazioni hanno avuto inizio domenica 19/2 con una funzione in Cattedrale a chiusura della prima "giornata".

FOLIGNO.-

Con riferimento a quanto segnalato da Gualdo Tadino nella Rel. n°384, il Segr.to diocesano di Foligno ha sollecitamente informato di quanto era stato fatto localmente - e con esito positivo - per togliere il disordine lamentato e per ovviare ad altri inconvenienti, cui danno occasione gli studenti incustoditi. - E poichè l'intervento degli Amici di Foligno si svolse con qualche ritardo per imprecisione nell'indirizzo del destinatario, raccomandiamo a tutti i Segretariati di usare nella corrispondenza alle altre diocesi la maggior precisione possibile, servendosi degli indirizzi dati nella Circ. n°217 e prendendo nota diligentemente degli aggiornamenti, che vengono dati nella Relazione quindicinale a mano a mano che avvengono dei mutamenti nei quadri dei Segr.ti o mutamenti negli indirizzi dei Dirigenti.

FORLÌ.-

Riuscitissimo il Convegno Diocesano per la Moralità, che ebbe luogo il 19/2. Lo aprì la S. Messa celebrata da S.E. Mons. Vescovo, il quale richiamò l'attenzione dei partecipanti sopra la gravità del malcostume, occasione di perdita di moltissime anime. Nell'audanza di studio, che seguì alla funzione religiosa, il Rev.mo Mons. Casadio ha esortato ad una maggiore unanimità e prontezza nella reazione e ad una maggiore disciplina nell'astenersi dagli spettacoli, che offendono l'ordine morale. L'avv. Cavuzzo, Direttore del Segretariato Centrale, ha rivendicato la legittimità e il dovere dell'intervento da parte della Magistratura nei confronti di pellicole o di produzioni teatrali, ritenute penalmente incriminabili, pubblicamente proiettate o rappresentate a seguito di un "nulla osta" rilasciato dal Ministero. Tale "nulla osta" ha un valore soltanto amministrativo; non ha cioè il valore di una dichiarazione di legittimità penale del contenuto della pellicola o della commedia ed è altrettanto certo che l'unica Autorità competente in materia di illecito penale è l'Autorità Giudiziaria. Quindi gli attacchi, che sono stati scatenati in questi ultimi tempi contro la Magistratura, sono un assurdo ed anche ridicolo rimprovero mosso alla stessa, per avere, esercitando un suo diritto, adempiuto al suo dovere. L'Avv. Cavuzzo ha anche trattato, fra l'altro, la questione se sia conforme alla Costituzione una legge che preveda la censura preventiva delle pellicole e della produzione teatrale ed ha dimostrato, anche appellandosi ad esplicite ed autorevoli affermazioni di Magistrati dei più alti gradi, che la censura preventiva è prevista chiarissimamente dalla Costituzione, che all'ultimo comma dell'art.21 dice: "La legge stabilisce provvedimenti atti a prevenire e a reprimere le violazioni". Altrettanto si deve dire della legge Migliori, la cui costituzionalità è stata largamente ed efficacemente difesa nella discussione, che se ne è fatta in Parlamento. - Il Convegno di Forlì è stato di generale soddisfazione ed ha opportunamente chiarito molte idee.

GENOVA.-

A seguito di segnalazione del Segr.to dioc.no la P.S. provvede a far togliere dall'in-

gresso di un night-club tutte le fotografie di artiste in costume eccessivamente succinte. I Dirigenti dell'A.C. diocesana e del Segr.to hanno avuto un utilissimo e cordiale scambio di vedute con il Procuratore della Repubblica in merito alla legge sui manifesti.

LIVORNO.-

Il Segr.to dioc.no che ha sempre proficui contatti con l'Autorità di P.S. ai fini di un'utile collaborazione, ha segnalato parecchie pubblicazioni ritenute incriminabili (vedere la rubrica SEGNALAZIONI), il manifesto del film CHE FEMMINA ... E CHE DOLLARI! e le fotografie di ballerine in costume più che succinto esposte all'ingresso del teatro dove si rappresentava la rivista "NON MANGIATE LE MARCHERITE". Le fotografie sono state tolte dall'esposizione ed il Direttore del teatro è stato denunciato dall'Autorità di P.S. all'Autorità Giudiziaria. Il Segr.to ha revisionato la rivista OLIMPIADE IN PASSERELLA (vedere la rubrica RIVISTA TEATRALE).

LODI.-

L'indirizzo del Direttore del Segr.to, Dott. Pietro Borghini, va mutato come segue:
Viale IV Novembre, 21 - Lodi

MATERA.-

È stato nominato Consulente Eccl.co del Segr.to Moralità lo stesso Vicario generale e Delegato vescovile per l'A.C., il Rev.mo Mons. Marcello Morelli - Via Ascanio Persio - Matera.

MILANO.-

Il Segr.to dioc.no ha dedicato una seduta allo studio dell'azione da svolgersi in ordine alla difesa della moralità nelle località di villeggiatura ed ha deciso di convocare a Milano, previa relazione che fissi gli argomenti di cui discutere, i Parroci delle località di villeggiatura. Contatti sono stati presi immediatamente anche con i Segretariati della Buona Stampa e dello Spettacolo. Successivamente alla riunione dei Parroci, si indiranno riunioni dei Sindaci e dei Delegati per la Moralità in Bollano, Introbio, Assese, Varese e Laveno. - Il Segr.to locale di SARONNO si è molto lodevolmente impegnato nell'organizzazione di una giornata per la moralizzazione dello spettacolo, dopo aver aperto sull'argomento un'inchiesta fra la gioventù maschile e femminile. E' stata prevista per tale "giornata" l'affissione di manifesti e di striscioni con motti brevi ed efficaci, predicazione a tutte le SS.Messe sul cinema, la TV e la responsabilità dei genitori, ordine del giorno di tutte le forze cattoliche con mozione alle Autorità, ai gerenti dei cinema ed ai genitori, invito a proteste personali, distribuzione ai genitori dei risultati dell'inchiesta.

OSTUNI.-

Il Direttore del Segr.to comunica che, in seguito all'intensa azione svolta presso i barbieri, quest'anno i calendarietti distribuiti erano decenti, anche quelli forniti dalla Ditta Mignani di Bologna. Costante la vigilanza del Segretariato anche in altri settori e particolarmente in quello dello spettacolo.

PAVIA.-

IL TICINO ha pubblicato un forte articolo dal titolo: "Troppa stampa negativa passa tra le mani dei nostri ragazzi". Il Segr.to Centrale, compiacendosi dello articolo stesso, ha esortato a dar battaglia alla stampa negativa anche con le denunce all'A.G., che già altre volte valsero efficaci interventi repressivi.- Il Rev.mo Mons. Mariani, Delegato Vescovile per l'A.C., ha tenuto molto opportunamente una magistrale conferenza sull'argomento: "Il cinematografo, scandalo del mondo".

SALERNO.-

È stato nominato Direttore del Segr.to Moralità l'Ing. Leopoldo De Ferrante - Via P. Ignazio Rufolo, 1 - Salerno.

SASSARI.-

Il Direttore del Segr.to dioc.no Colon.Cav. Salvatorico Carboni ha mutato l'indirizzo in Via Quarto - Sassari.

SAVONA.-

Gli Amici degli altri Segretariati sono pregati di prendere nota che il Direttore del Segr.to di Savona, dott. Giuliano Marconcini, si è trasferito alla Scalinata Noberasco 2/4 - Savona.

SUSA.-

La Direttrice del Segr.to dioc.no, Sig.na Gemma Migliardi, abita ora in Via Argentera Susa (Torino).

TORINO.-

Il Tribunale di Torino ha assolto gli agenti locali della Metro Goldwin Mayer dall'accusa di offesa alla pubblica decenza, in relazione alla particolare sensibilità dei minori degli anni 18 ed alle esigenze della loro tutela morale, per aver esposto manifesti pubblicitari del film VENERE IN VIGONE, FERRAGOSTO IN BIKINI, FEMMINE DI LUSSO, LE AMBIZIOSE e LA FRANCESE E L'AMORE. I manifesti in parola erano stati denunciati dal Dott. Massara, noto studioso di endocrinologia. L'ITALIA di Milano (28/2) commentando la sentenza scrive: "Ci deve essere stato un equivoco; altrimenti si dovrebbe dire che la recente legge non ha mutato nulla e che non è possibile in alcun modo disciplinare il costume pubblicitario". La Procura della Repubblica avrebbe tuttavia proposto appello avverso la sentenza.

TRENTO.-

Esemplarmente attiva la vigilanza del Segr.to nei vari settori e soprattutto in quello delle pubblicazioni, con esito positivo. (Vedere SEGNALAZIONI)

TRENTO-BOLZANO.-

Il Direttore del locale Segr.to riferisce che tutta l'Azione Cattolica dei due gruppi linguistici, in pieno accordo, svolge attività di difesa del pubblico costume. Recentemente il Comitato si è fatto interprete presso il Sig. Questore dei "desiderata" degli onesti in ordine alla disciplina morale nello stabilimento balneare nella prossima stagione. Il Direttore del Segr.to, M^o Luigi Filippi, si è trasferito in Via Cesare Battisti Nuova 16/B- Bolzano.

TRENTO-ROVERETO.-

L'incaricato del locale Segretariato è il sig. Giovanni Maria Degara - Vicolo S. Giuseppe, 13 - Rovereto (Trento)

TREVISO.-

Il Segr.to dioc.no ha segnalato a quello di Venezia notizie avute intorno ad uno spettacolo moralmente deplorabile dato in una località della diocesi veneziana. (Raccomandiamo agli Amici questi reciproci servizi di segnalazione di quanto interessa il comune lavoro apostolico). - Ha segnalato un manifesto pubblicitario del film IN PIENO SOLE della TITANUS, manifesto immorale, che, infatti, venne sequestrato. Eguale sorte ebbe un cartellone relativo al film LA FRANCESE E L'AMORE. Altri manifesti e pubblicazioni sono stati denunciati da ottimi collaboratori del Segr.to. (Vedere SEGNALAZIONI). - Utili contatti dei nostri Dirigenti con le Autorità di P.S. - Intervento del Direttore del Segr.to in un Cineforum cittadino, che ha destato vivo interesse e pratici riferimenti ai problemi morali del cinema. - La Gioventù Femminile di A.C. ha richiamato l'attenzione del Ministro dello Spettacolo sopra le esigenze della difesa morale dell'adolescenza.

VENEZIA.-

Completando le notizie già date nella precedente Relazione sopra il Convegno interdiocesano tenuto a Venezia il 12/2, ricordiamo che il Direttore del Segr.to Centrale, avv. Gavuzzo, ha sottolineato l'opportunità di tenere particolarmente sotto controllo i films che sono stati soggetti a tagli, in quanto si ha motivo di pensare che gli stessi non siano eseguiti nella stessa maniera in tutte le copie. S.Em. il Card. Patriarca, che ha personalmente presieduto il Convegno ed è ripetutamente intervenuto nella discussione, ha raccomandato la costituzione di Comitati cittadini, che affianchino autorevolmente il Segr.to dioc.no e l'azione positiva di formazione delle coscienze, nonché la necessità di sostenere l'azione con la preghiera.

VERONA.-

Il giorno 26/2 ha avuto luogo a Verona una grandiosa manifestazione penitenziale contro le degenerazioni del pubblico costume, alla quale hanno partecipato cinquantamila persone, sfilando per le vie della città dietro la Croce portata da S.E. Mons. Vescovo. Con il Pastore della diocesi erano il Sindaco, il Presidente della Provincia, i Senatori e i Deputati veronesi, nonché il Procuratore della Repubblica con il Presidente del Tribunale, altri Magistrati e moltissime altre personalità. La manifestazione si è chiusa con la S. Messa ed un nobilissimo discorso del Vescovo. - L'UNITA', alla quale dà terribilmente sui nervi ogni azione ordinata a rendere meno lurido il costume, si è coperta di ridicolo, parlando (28/2) di "Corteo sanfedista guidato dal Vescovo" (l'iniziale minuscola è del giornale).

VITTORIO VENETO.-

Ha denunciato, con esito positivo, manifesti immorali. Ha fatto avere copia della legge 12/12/960 n° 1951 a tutti i Rev.mi Parroci ed ai Dirigenti degli Uomini di A.C., che, infatti prestano valido aiuto al Segr.to. Secondo le sapienti indicazioni di S.Em.za il Card. Urbani (vedi VENEZIA), è in preparazione un Comitato Cittadino, che affiancherà il Segr.to.- Vario, copioso e decoroso materiale antiblasfemo è stato preparato dagli Amici di Vittorio Veneto, del quale pensiamo potranno giovare per "campagne antiblasfeme" anche altri Segretariati.

VOLTERRA.-

La Giunta Parrocchiale di S.Germano in Ghizzano di Peccioli ha votato e diffuso un O. d.G. contro la licenziosità degli spettacoli, della stampa e dei cartelli pubblicitari.

NOTIZIE DALL'ESTERO

POLONIA.-

Un film condannato: L'Episcopato Polacco ha condannato un nuovo film polacco che tratta di alcune suore possedute dal demonio, per "insulto ai sentimenti dei credenti", aggiungendo nel comunicato: "Si tratta di una propaganda antireligiosa indirizzata contro gli Ordini religiosi e il Clero. E' una volgare insinuazione". La stampa comunista - manco per dirlo! - l'aveva definito "una voce potente, che si leva a difesa di una autentica e genuina vita, una protesta contro tutti i residui di fanatismo e di misticismo".

STATI UNITI D'AMERICA.-

Un interessante servizio a IL QUOTIDIANO (23/2) da New York illustra l'attività e le norme che regolano la censura in U.S.A. Le censure sono diverse e molteplici, pubbliche e private, governative e religiose, ma tutte severe. "Sempre, o quasi sempre (vi si legge, tra l'altro) quelli che ci fanno soldi - attori, produttori, sale di produzione - stanno dalla parte della cosiddetta libertà e cioè contro la censura. Codesta gente lavora principalmente per il denaro e a ciò assoggetta i valori morali, il che è a quanto dire li dimentica, per poi riproporli quando la censura minaccia di metterli in deficit".

NOTIZIE DAI VARI SETTORI

CINEMATOGRAFO.-

I films di Visconti e di Antonioni a Parigi: AVANTI! del 25/2 scrive che ROCCO E I SUOI FRATELLI è stato accolto con contrastanti giudizi a Parigi. L'UNITA' invece scrive nella stessa data: "gli applausi tributati a "Rocco e i suoi fratelli" sommergono le isolate reazioni di pochi dissenzienti". NOTTE di Antonioni avrebbe incontrato consensi unanimi, ma è stato proiettato in una piccola sala innanzi a quattrocento invitati evidentemente ben selezionati.

Deplorable pubblicità cinematografica ne IL TEMPO del 22/2.

MORALE FAMILIARE.-

... dei "sinistri": Rispondendo alle domande di una lettrice in tema di riconoscimento di figli adulterini e di divorzio, L'AVANTI! del 28/2 ci fa sapere che il Partito Socialista, specie attraverso il proprio Movimento Femminile, sta conducendo una serrata lotta

affinchè questi concetti nuovi e queste riforme siano adottate per il bene della famiglia e per rendere la posizione della donna nella nostra vita sociale pari a quella dell'uomo". Sia impegno dei cattolici quello di salvare la famiglia dalla minacciata disgregazione e profanazione.

STAMPA.-

Varie: NOI DONNE (19/2), organo delle Donne Comuniste, trattando l'argomento dell'aborto, auspica, tra l'altro, "la diffusione delle tecniche anticoncezionali". - IL PAESE del 23/2 rileva che "la Chiesa giudica positivi e necessari la visita e il certificato pre-matrimoniale". L'UNITA' (26/2) narrando di una sfilata di "divette" al Palazzo di Giustizia di Roma per uno scandalo di "ragazze-squillo" le presenta ai lettori, come certo non si sono presentate davanti al Magistrato. - Deplorevoli illustrazioni ne IL TEMPO del 22/2. - Un giornale di Basilea (Svizzera) scrive: "Ciò che vi è di consolante nell'arte moderna, è che le cose e gli esseri umani non possono essere così laidi come gli artisti li rappresentano". - Un settimanale di Basilea (Svizzera) narra: "Un giornale di Bienne ha pubblicato il seguente annuncio mortuario: "Un particolare e commosso ringraziamento a tutti i suoi amici e agli amici della società di antroposofia, che gli hanno confortato la vita durante la malattia e durante la cerimonia al crematorio". E il giornale commenta: "La presunzione che il defunto fosse soddisfatto anche del secondo "conforto" è sicuramente avventata".

TEATRO.-

Il sequestro de L'ARIALDA da parte del Procuratore della Repubblica di Milano dopo la prima rappresentazione ha avuto e continua ad avere una larghissima eco sulla stampa. L'ordinanza di sequestro afferma che "lo spettacolo de "L'ARIALDA" per la turpitudine e la trivialità dei fatti considerati dal suo autore si rileva grandemente offensivo del comune sentimento di pudore". Si tratta, infatti, di un intruglio di oscenità e di perversioni, che, invece, i giornali di sinistra, facendo un torto alla stessa cultura, esaltano come un genuino prodotto della cultura italiana. Anche l'autore, il regista e gli organizzatori dello spettacolo sono stati denunciati. La CGIL ha tentato di montare uno sciopero generale degli attori. L'UNITA' (26/2) giunge a sfidare il codice penale, affermando che il provvedimento della Magistratura milanese risponde ad "un disegno criminoso". Vedere L'OSSERVATORE ROMANO del 26 e del 27/28 febbraio.

TELEVISIONE.-

L'UNITA' del 21/2 si meraviglia che anche i "gialli" televisivi, dopo una infelice trasmissione di PRIMA DELL'ALBA, siano sottoposti al vaglio del Ministero dello Spettacolo. (Come se la TV non fosse uno spettacolo!) - L'on. Manco ha interrogato il Ministro competente, chiedendo di conoscere "a quale gusto artistico corrispondano tutti i movimenti contorsionistici a sfondo epilettoide, che alcuni cantanti sistematicamente effettuano davanti a milioni di telespettatori". L'interrogante si riferiva in modo particolare alla rappresentazione dell'ultimo Festival di Sanremo.

SEGNALAZIONI, DENUNCIE E RISULTATI OTTENUTI

A B C n° 3 del 15/1/61 è stato sequestrato dalla Procura di Milano il 18/2/1961.

ALL MAN del marzo 1961 è stato denunciato dalla Questura di Livorno alla locale Procura il 27/2/1961.

AIMANACCO DI ALTA TENSIONE del 10/12/1960 è stato sequestrato dalla Procura di Milano il 25/2/1961.

ALTA TENSIONE n° 138 del 27/2 è stata sequestrata dalla Procura di Roma il 24/2/1961.

ALTA TENSIONE - RACCOLTA SPECIALE del febbraio 1961 è stata sequestrata dalla Procura di Roma il 28/2/1961.

BEAUTYFUL BRISTOL'S vol. 4 n° 39 e vol. 5 n° 49 sono stati sequestrati dalla Procura di Milano il 24/2/1961

CHARME - edita da Modern Fixtion London- n.i 7, 8, 9, 17, 25, 26 e 27 sono stati sequestrati dalla Procura di Milano il 24/2/1961.

LA DONNA PIU' BELLA DEL MONDO - Ediz. "Astoria" - è stata sequestrata come sopra.
GLAMOR PIN - vol. 7 n° 70 è stato sequestrato come sopra.
HIFI n° 4 - è stato sequestrato come sopra.
INTERNATIONAL MODELES SELECTION - vol. 2° - è stato sequestrato come sopra.
LUSA - edito da Modern London - è stato sequestrato come sopra.
LE ORE n° 406 del 21/2/1961 - è stato denunciato dal Segr.to di Treviso il 13/2 alla Procura di Lodi.
L'ORGIA CHE UCCIDE - Ediz. "Amor" - è stato sequestrato dalla Procura di Milano il 24 febbraio 1961.
PARADE n° 2 del febbraio 1961, segnalata alla Questura di Roma il 25/2, è stata sequestrata dalla Procura della stessa città il 28/2.
REAL MEN - del febbraio 1961 - è stata denunciata dalla Questura di Livorno alla locale Procura (27/2).
"7 7 " n° 2 - II.a quindicina di marzo 1961, segnalato alla Questura di Roma il 22/2, è stato sequestrato dalla Procura della stessa città il 24/2.
STRIP-TEASE n° 4 del febbraio 1961, è stato denunciato alla locale Procura dalla Questura di Livorno (27/2).
STRIP-TEASE n° 6 del marzo 1961 è stato sequestrato dalla Procura di Roma il 1°/3/1961.
U.S. GLAMOR - n.i 1 e 2 sono stati sequestrati dalla Procura di Milano il 24/2/1961.

-----ooooooooo-----